

COMUNE DI MARSALA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto dei lavori di: SOSTITUZIONE DI CORPI ILLUMINANTI INTERNI E FORNITURA
DI NUOVE TECHE NEL MUSEO CIVICO DI MARSALA
"GIACOMO GIUSTOLISI"

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

IMPORTO DEI LAVORI:

o A base d'asta compreso o.s.	€uro	128.753,84
o Oneri per la sicurezza	€uro	1.274,79
o A base d'asta al netto di o.s.	€uro	127.479,05
o Somme a disposizione	€uro	61.246,16
o Importo complessivo	€uro	<u>190.000,00</u>

Marsala, li 14.04.06_____

Il Progettista
(Arch. Renata Messina)

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto la “sostituzione di corpi illuminanti interni e fornitura di nuove teche nel museo civico di marsala “Giacomo Giustolisi” per un importo a base d’asta di € 128.753,84.

Arredamento: Fornitura di teche espositive al piano terra e al primo piano del museo civico.

Corpi illuminanti: Fornitura e installazione di corpi illuminanti in alcuni locali di piano terra, destinati ad esposizione di cimeli garibaldini, e in un locale di primo piano utilizzato per l'esposizione dei cimeli storici della città di Marsala;

il tutto secondo quanto meglio specificato nel prospetto seguente:

L’importo complessivo a base d’asta dei lavori a misura ed oneri, compresi nel presente appalto, ammonta presuntivamente a **€uro 128.753,84 (€uro Centoventottomilasettecentocinquantatre/84).**

Di cui :

<i>N.</i>	<i>Oggetto lavori</i>			<i>Importo lavori soggetto a ribasso</i>
1	Fornitura e collocazione teche espositive			103.460,00
2	Fornitura e installazione corpi illuminanti			25.293,84
3		Totale		128.753,84
4	Oneri sicurezza			1.274,79

Importo B.A. soggetto a ribasso

127.479,05

Saranno fornite e collocate nuove teche espositive costituite da basamento della struttura in tubolare e lamiera presso-piegata in ferro sagomata a disegno, struttura perimetrale superiore ed inferiore in profilo trafilato in ferro lavorate a disegno e unite tramite saldature a 45°, ciclo di verniciatura comune a tutte le parti metalliche in vista e non, realizzato a caldo, predisponendo a monte un trattamento di fosfatazione e l'utilizzo di vernici adatte all'ambiente salmastro-marino, vetro extra-chiaro 5+5 di sicurezza serigrafato sulla parte inferiore e superiore a mascheramento dell'incollaggio sui profili, incollato in verticale a 45° con UV invisibile, apertura a battente con serratura di sicurezza, ripiano interno in alluminio con predisposizione dei fori per il passaggio di fibre ottiche size 12 nr 10 code, supporto orientabile comprensivo di cono con lente ed illuminatore museale con lampada da 50 W.

Inoltre saranno sostituiti i corpi illuminanti dei suddetti locali, con apparecchi a parete e a binario, realizzato con cavi di sostegno in acciaio con conduttore in rame rivestito in PVC, idoneo per il sostegno ed alimentazione di lampade per campate da 5 a 8 m, con cavi inclinabili, apparecchi di illuminazione, a lampada alogena lineare da 250W, dotati di riflettore in lamiera forata d'alluminio e vetri Pyrex trasparenti con emissione verso l'alto e proiettori orientabili a stelo lungo per illuminazione di accento a doppio isolamento, a lampada alogena dicroica 75W.

CAPITOLATO

Art. 2 – MODALITA' D'APPALTO

La fornitura e posa in opera di tutto delle teche espositive e dei corpi illuminanti oggetto dell'appalto compreso le opere edili connesse **è da intendersi a misura.**

Il prezzo ,decurtato della percentuale di ribasso offerto , si intenderà accettato dal Fornitore in base a calcoli di sua convenienza e a suo completo rischio. L'importo della fornitura è comprensivo di tutti i servizi accessori, compreso il periodo di garanzia ed assistenza per la durata di 12 mesi dalla data di collaudo.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare le economie derivanti dal ribasso d'asta determinato in €

La ditta ,nel caso in specie, avrà diritto al pagamento del prezzo medio indicato (da assoggettare a ribasso)

La qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto è riconducibile alla categoria OG 11 del D.P.R. 34/2000, soltanto per la parte relativa alla sostituzione dei corpi illuminanti.

La Ditta dovrà rilasciare certificazione ai sensi della Legge 46/90.

ART 3 –QUALITA' DEI MATERIALI D'IMPIEGO

I materiali, le apparecchiature, i loro componenti delle teche e degli apparecchi allumanti da installare devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti (Norme UNI ISO ,Nome CEI, Norme su Marcature CE, Norme sull'inquinamento elettromagnetico, ecc) oltre a quelle indicate nell'elenco prezzi o nei prezziari di riferimento .

Tutti i componenti devono essere di ottima qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori, previa produzione allo stesso di depliant illustrativi e schede tecniche dei prodotti da fornire.

Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche richieste ; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'Ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, **viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione**, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre l'effettuazione di accertamenti di laboratorio sui materiali e le verifiche tecniche sulle apparecchiature fornite ,ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.

Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

Art.4 -DIFETTI NELL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'appaltatore dovrà sostituire, demolire e rifare a sue spese, le forniture, le lavorazioni ecc. che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al Dirigente responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede d'Ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a

carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.

Art.5 -OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si intendono comprese nel prezzo della Fornitura e dei lavori ad essa connessi :

le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione di eventuali cantieri mobili , i costi della sicurezza (da intendersi compresi nel prezzo unitario);

le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal Dirigente Responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

le spese per le vie di accesso al cantiere;

le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;

le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni.

E' inoltre onere e obbligo dell'appaltatore :

-Fornire tutte le certificazioni che comprovano la rispondenza del materiale utilizzato alle normative vigenti e alle caratteristiche indicate nell'elenco prezzi.

-Redigere un documento di valutazione dei rischi inerenti ai lavori da effettuare (piano sostitutivo di sicurezza stante che trattasi di appalto con prevalenza delle forniture)

-Adottare durante il corso dei lavori, tutte le misure di tutela a favore dei lavoratori previsti dall'art 3 del D.Lgs 626/94 e succ., nonché attenersi agli obblighi di cui all'art. 6 dello stesso decreto.

-Comunicare alla D.L prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale operaio che interverrà nella fornitura e posa in opera .

Qualora tale personale non risulti rispondente all'idoneità richiesta o perché commetta gravi errori sia sui lavori che nel comportamento nell'ambito del luogo di lavoro , a richiesta della D.L. ,dovrà essere sostituito con immediatezza.

Il personale impiegato nello svolgimento dei lavori richiesti dovrà essere idoneo alla mansione specifica per la quale viene impiegato.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VII del regolamento sui LL.PP.(garanzie).

NB: La ditta è obbligata a tenere in cantiere e a disposizione dei preposti al controllo, la documentazione prevista dalla legge .

Art. 6 -SUBAPPALTO - UTILIZZO DI PERSONALE E MEZZI- ORDINE NEL CANTIERE

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio tutti i lavori che gli verranno richiesti nei termini e con le modalità specificate nel presente capitolato.

Sono vietati i noli a caldo ,qualora la ditta intende avvalersi di macchinari e mezzi noleggiati a freddo dovrà preventivamente presentare la certificazione di conformità alle norme di sicurezza alla D.L. o al coordinatore per la sicurezza se nominato.

L'impiego di macchinari e mezzi non conformi, all'insaputa della D.L., e diversi da quelli indicati di possedere (comunicati con nota scritta o indicati in sede di gara), scagiona quest'ultima o il coordinatore per la sicurezza, qualora nominato, per gli infortuni ad essi collegati.

Le unità lavorative che verranno impiegate nell'esecuzione dei lavori devono essere comunicate nominativamente alla D.L., o al Coordinatore della Sicurezza se nominato, nella stessa giornata dell'utilizzo.

Inoltre le superiori unità lavorative, oltre ad essere formate e informate, dovranno essere idonee alla mansione da svolgere comprovata da apposita certificazione rilasciata dal medico competente, e dovranno essere registrate nel libro matricola della ditta.

Ogni violazione alle superiori disposizioni, in particolare l'utilizzo di manodopera senza preventiva informazione scritta alla D.L., salvo gli interventi d'urgenza, qualora accertata, verrà denunciata agli istituti competenti.

L'appaltatore potrà avvalersi del subappalto quando ricorrono i presupposti di legge e solo su preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, dietro richiesta scritta e invio della documentazione di rito.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel corso della fornitura e posa in opera degli impianti e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art.7 -APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI AI LAVORATORI

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il Dirigente responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

L'amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Dirigente responsabile del procedimento.

Art. 8 – INDICAZIONE DEI SITI E DELLE PRINCIPALI APPARECCHIATURE

E' facoltà della D.L. per ragioni strettamente esecutive spostare l'ubicazione delle apparecchiature relative ai nodi DVR in altri siti all'interno dello stesso immobile o in immobili vicini, nonché spostare l'ubicazione dei punti di ripresa nei casi di rinvenimenti in corso di scavo e di impedimenti di altra natura, previa verifica di fattibilità a cura e spese dell'impresa.

Art. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE E ASSICURAZIONI

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, la quale preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione rimane vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia. Essa verrà restituita senza interessi dopo aver accertato che l'Impresa aggiudicataria ha adempiuto a tutti i suoi obblighi.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dell'eventuale risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

Qualora le eventuali decurtazioni dovessero assorbire l'80% dell'importo cauzionale versato, l'importo originale dovrà essere nuovamente reintegrato completamente.

Art. 10 - TEMPI DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

La fornitura e posa in opera delle teche espositive e degli apparecchi illuminanti deve essere completamente ultimata **entro 120 giorni consecutivi** a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Art. 11 - DOCUMENTAZIONE TECNICA E SOFTWARE DI GESTIONE

L'impresa aggiudicataria è obbligata a fornire contestualmente alla consegna delle attrezzature, senza ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica, redatti in lingua italiana, idonei ad assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, compresi i manuali, i driver e le istruzioni concernenti le procedure per l'installazione, l'autodiagnostica e l'utilizzo (avviamento, fermi, interventi per guasti, operazioni consentite in fase di elaborazione, ecc.).

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire in dotazione alle apparecchiature tutti gli applicativi software necessari al corretto funzionamento del sistema. Dovrà altresì consegnare le relative licenze d'uso, convalidando in tale modo l'originalità del software.

Art. 12 - COLLAUDO

Entro 20 giorni dalla data di ultimazione dei lavori il Fornitore è tenuto a consegnare al Committente tutte le certificazioni e documentazioni finali comprovanti la rispondenza dell'impianto realizzato alle norme di legge.

Le operazioni di collaudo verranno effettuate entro 40 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra citata.

Qualora dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo emergessero difetti di esecuzione imputabili al Fornitore e tali da rendere necessari i lavori di riparazione o completamento, il Fornitore stesso è tenuto alla loro esecuzione entro il termine di 15 giorni. Trascorso il termine assegnato per l'esecuzione di detti completamenti o riparazioni senza che il Fornitore vi abbia provveduto, il Committente avrà il diritto di farli eseguire di propria iniziativa, addebitandone l'onere al Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, verrà redatto il certificato di "Regolare Esecuzione" che comporta l'accettazione finale delle forniture e delle opere da parte del Committente, ma che non esonera il Fornitore dalle responsabilità e dalle garanzie che ad esso fanno capo per effetto del contratto e delle leggi in vigore.

La data di accettazione dell'intera fornitura da parte dell'Amministrazione Comunale (rilascio del certificato di Regolare Esecuzione) è da considerarsi come la data di inizio del periodo di garanzia e di assistenza/manutenzione.

Art. 13 - PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto al pagamento in stati di avanzamento ogni qual volta il credito maturato sia non inferiore a € 60.000,00 al netto delle ritenute di legge. Preventivamente alla liquidazione la Ditta dovrà produrre documento unico di regolarità contributiva.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del Codice Civile.

L'Ente Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- .-in caso di frode, di grave negligenza, di gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali del presente Capitolato e non eliminate;
- .-in caso di ritardo nell'ultimazione della fornitura superiore a 60 giorni consecutivi;
- .-in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

Art. 15 - PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Comunale ovvero a cause di forza maggiore, verrà applicata una penalità pari a 100,00 € (cento euro),

Il pagamento delle penali e la rifusione di danni subiti avverrà mediante trattenuta, in via prioritaria, sul deposito cauzionale o sui crediti dell'Impresa.

Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le spese contrattuali sono poste a carico della ditta aggiudicataria e devono essere corrisposte prima della sottoscrizione del contratto.

Tutte le imposte, comprese quelle di bollo ed eventualmente quelle di registro, ed ogni altro onere fiscale inerente e conseguente al contratto ed all'esecuzione della fornitura sono a carico esclusivo del Fornitore.

L'IVA deve intendersi a carico dell'A.C. secondo le norme vigenti in materia fiscale ed alle eventuali modificazioni che dovessero intervenire nel periodo di vigenza del contratto di fornitura.

Art. 17 - CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale tra il Comune di Marsala e l'Impresa aggiudicataria è demandata al Tribunale di Marsala.

Art. 18 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE

L'Impresa offerente dovrà garantire l'assistenza nei casi di bisogno e la funzionalità delle apparecchiature e del sistema realizzato per un periodo 12 mesi dalla data del collaudo e del certificato di regolare esecuzione .

Durante tale periodo la stessa provvederà ad effettuare le verifiche di funzionalità e di settaggio dell'intero impianto , anche via telematica.

Qualora i guasti non sono imputabili a difetti costruttivi o alla qualità delle apparecchiature stesse L'impresa avrà diritto al pagamento del lavoro svolto e dell'apparecchiatura sostituita .

Marsala li 14.04.06

L'Architetto
Renata Messina